

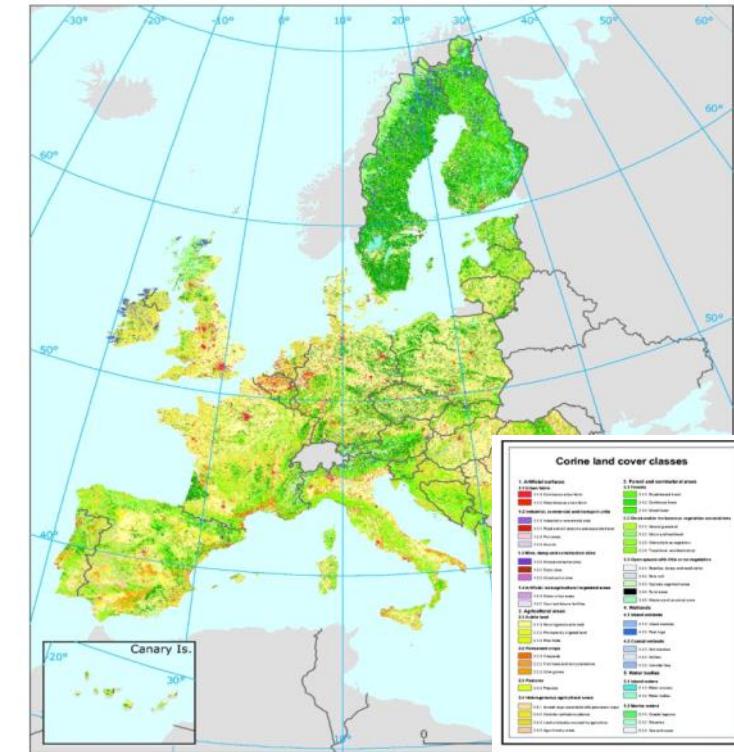


Land Monitoring

Continental EEA pan-European products :

- **Corine Land Cover Upgrade**

- **5 High Resolution Layer: imperviousness, forest areas, agricultural areas/grasslands, wetlands, small water bodies**



Evoluzione del GMES/Copernicus Land Monitoring

2008



GMES “FAST TRACK” Services

- Land cover and land use mapping at European scale;
- More detailed land cover and land use mapping of urban and Natura2000 zones;
- Delivery of a pan-European digital elevation model.

Products:

- Degree of soil sealing, 2006

geoland:2

Core Mapping Services: Euroland

- Continental component;
- Local component (information on specific areas of interest).

Products:

- Corine Land Cover 2006
- Degree of soil sealing, 2009
- HRLs on demonstration sites
- Urban Atlas on demonstration sites

2011



GIO Land Components

- Global component;
- Pan-European land cover, land cover change and land cover characteristics;
- Local component (information on specific areas of interest);
- In-situ data.

Products:

- Bio-geophysical products (NDVI, LAI, etc.)
- Urban Atlas for 305 Large Urban Zones

2012



Copernicus Land Monitoring Services

- Global component;
- Pan-European land cover, land cover change and land cover characteristics;
- Local component (information on specific areas of interest);
- In-situ data.

Products:

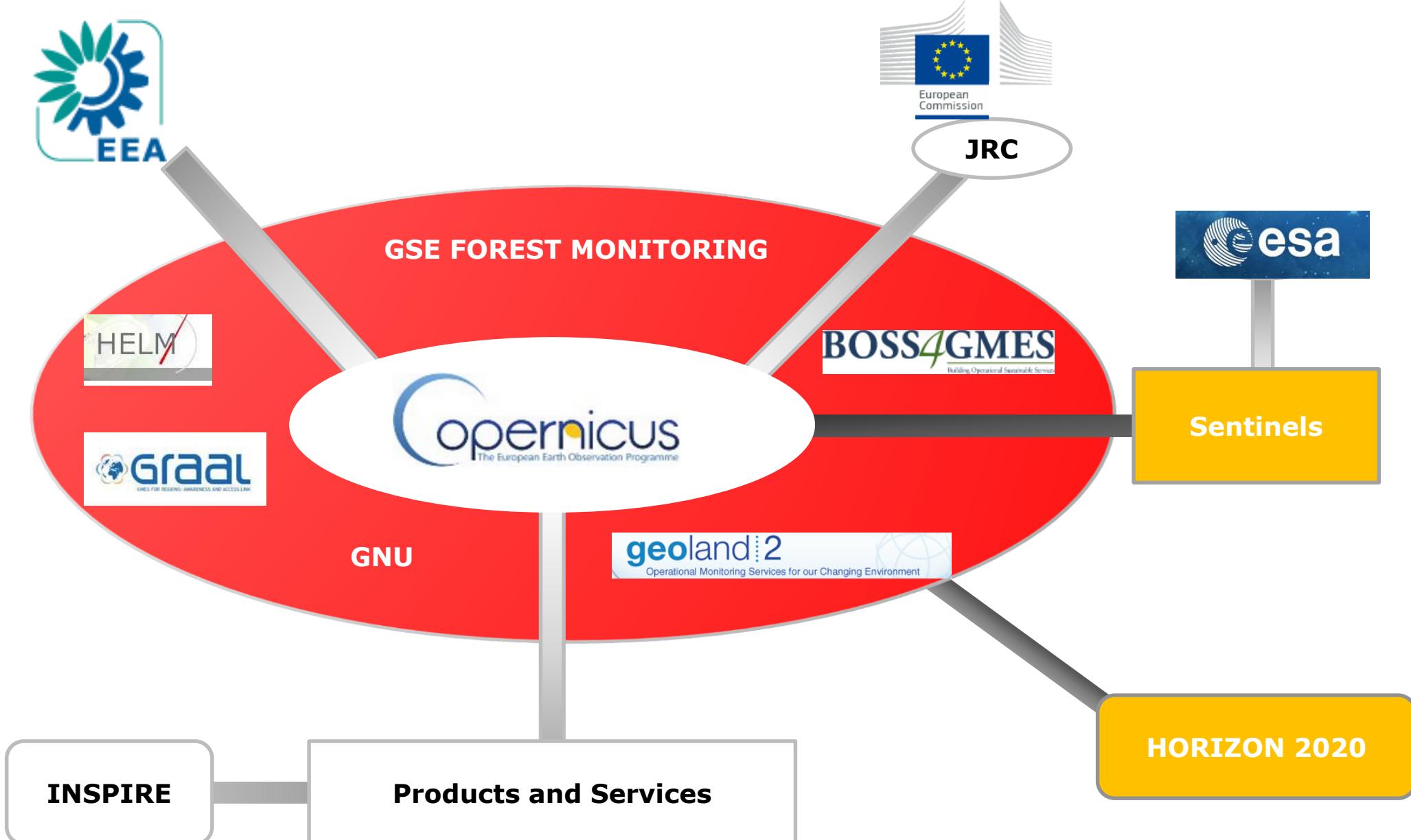
- The Digital Elevation Model over Europe
- Sentinel 1 images

In production:

- Corine Land Cover 2012
- HRLs 2012
- Sentinels images

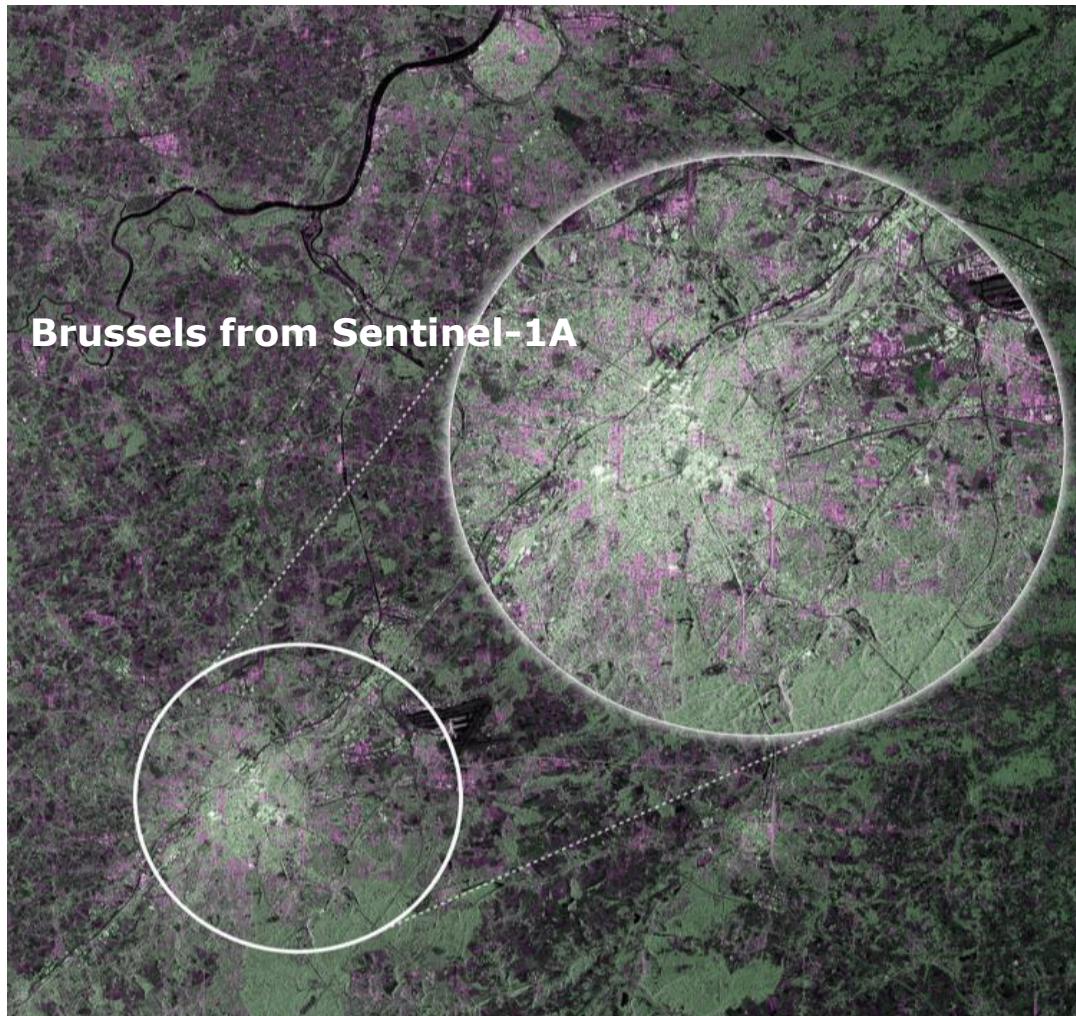
2013

Copernicus Land Monitoring



SENTINELS E LE AREE URBANE

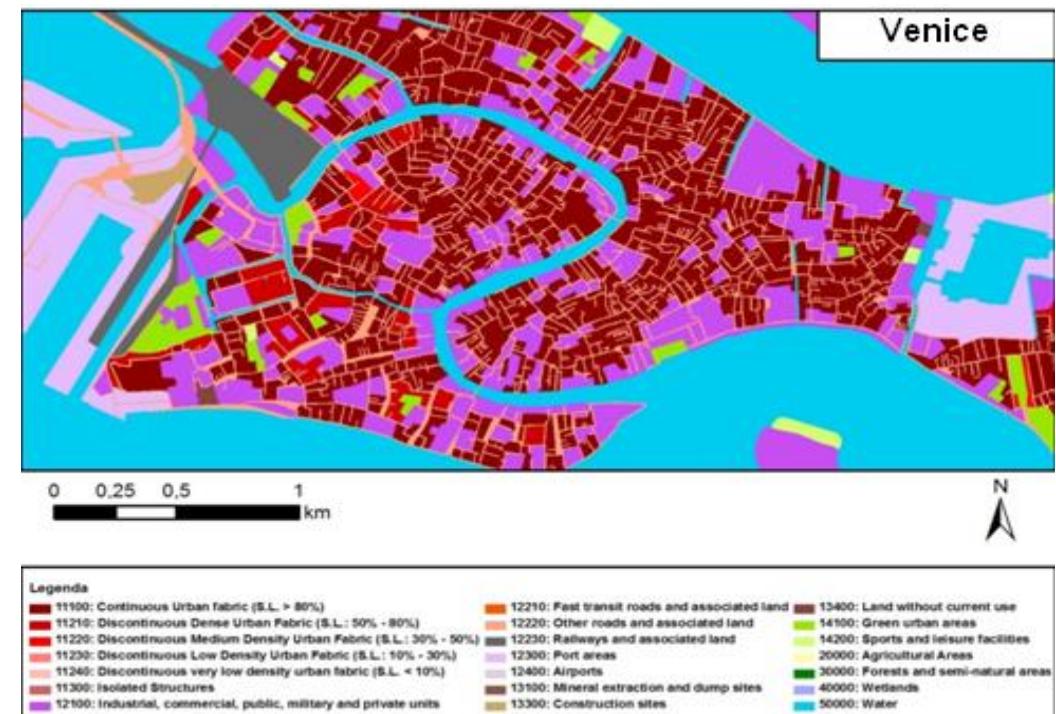
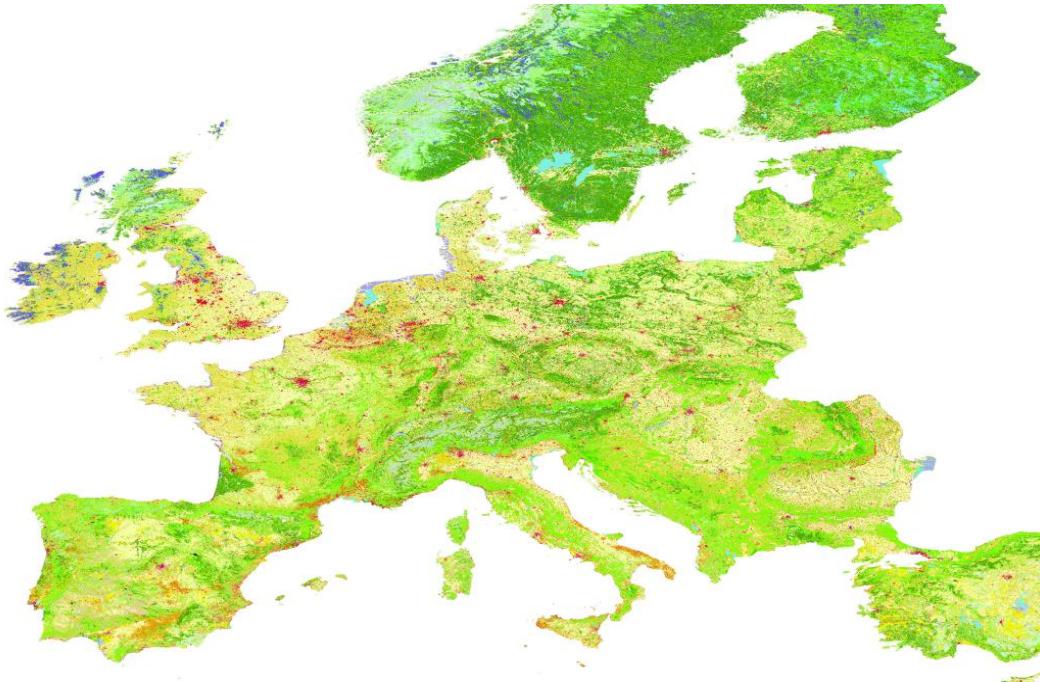
- **SENTINEL 1 (C-SAR)**
- **SENTINEL 2 (Multispectral, to be launched)**



Uso del dato SAR per
aree urbane

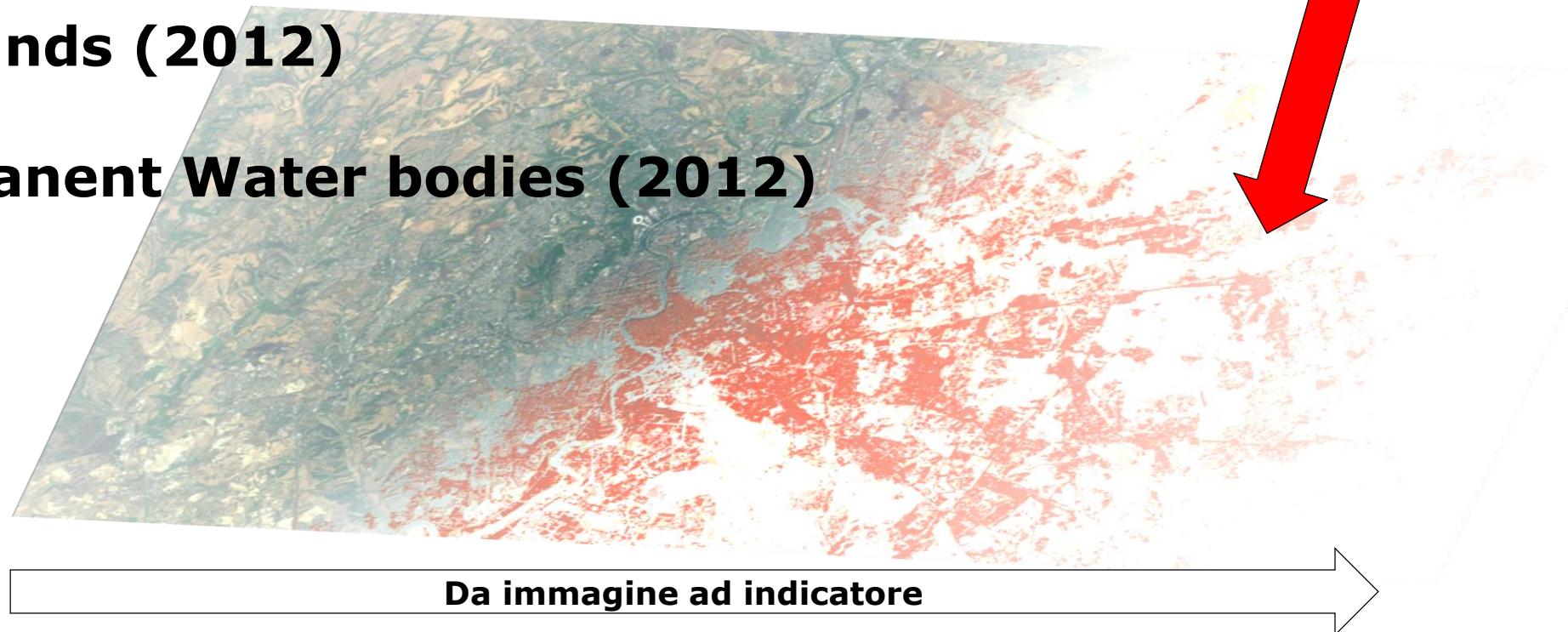
CORINE Land Cover & Urban Atlas

- CORINE Land Cover: 38 European Countries (spatial resolution 25 ha)
- Urban Atlas: 305 Larger Urban Zones (spatial resolution 0.25 ha)



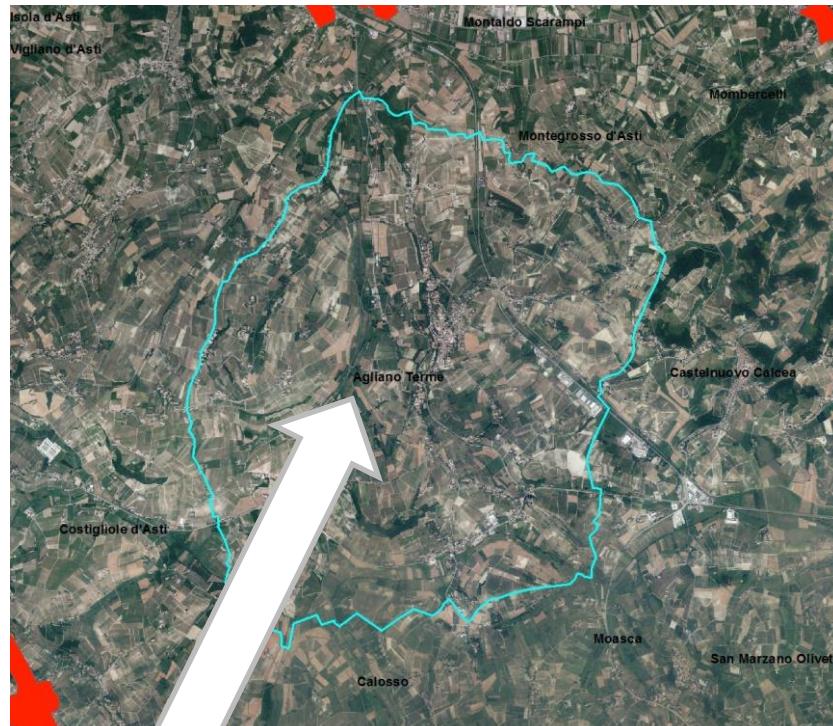
High Resolution Layers

- **Degree of Imperviousness (2006, 2009, 2012)**
- **Tree Cover Density and Forest Type (2012)**
- **Permanent grassland (2012)**
- **Wetlands (2012)**
- **Permanent Water bodies (2012)**

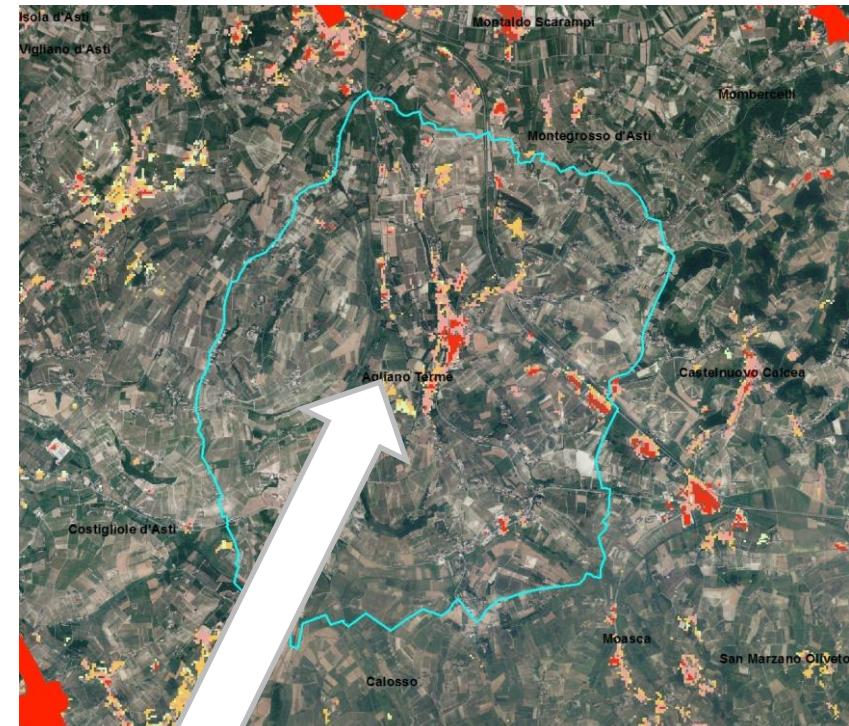


... a cosa servono gli HRL ? ...

Comune di Aglano Terme in Piemonte

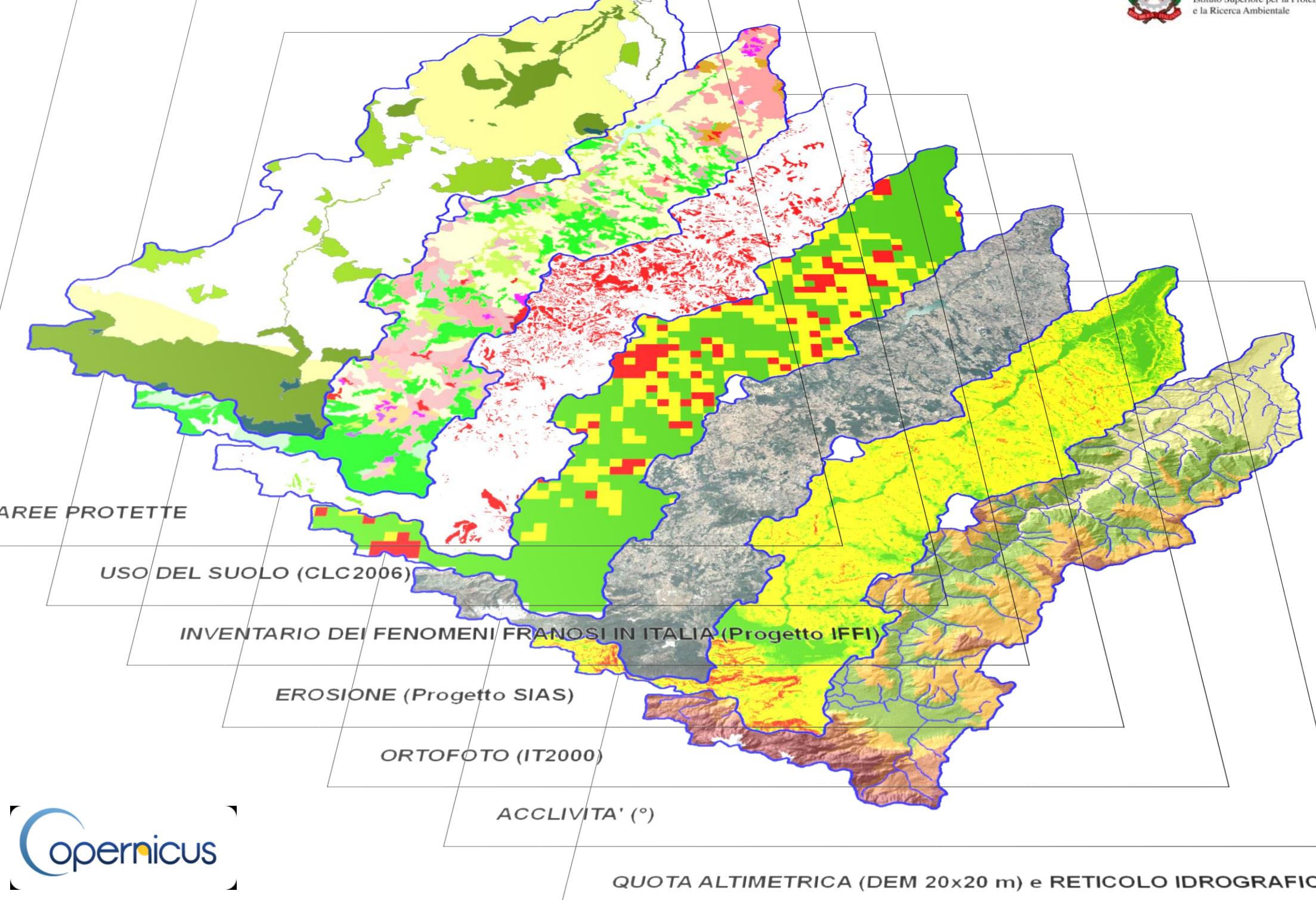


**Il Corine Land Cover non rileva
alcuna superficie urbanizzata**

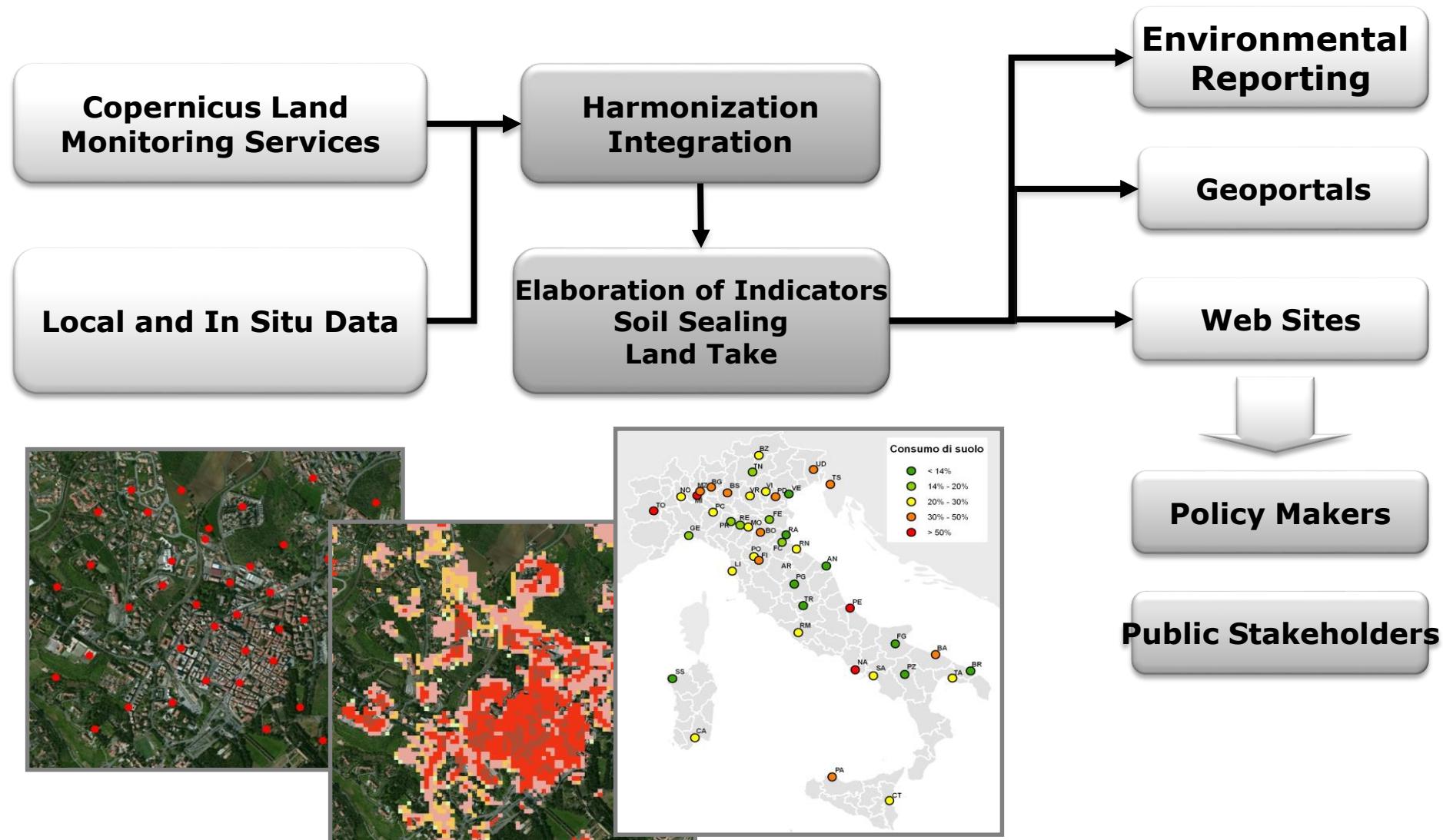


**L'HRL del Soil Sealing rileva
superficie urbanizzate**

Sovrapposizione dei diversi livelli informativi

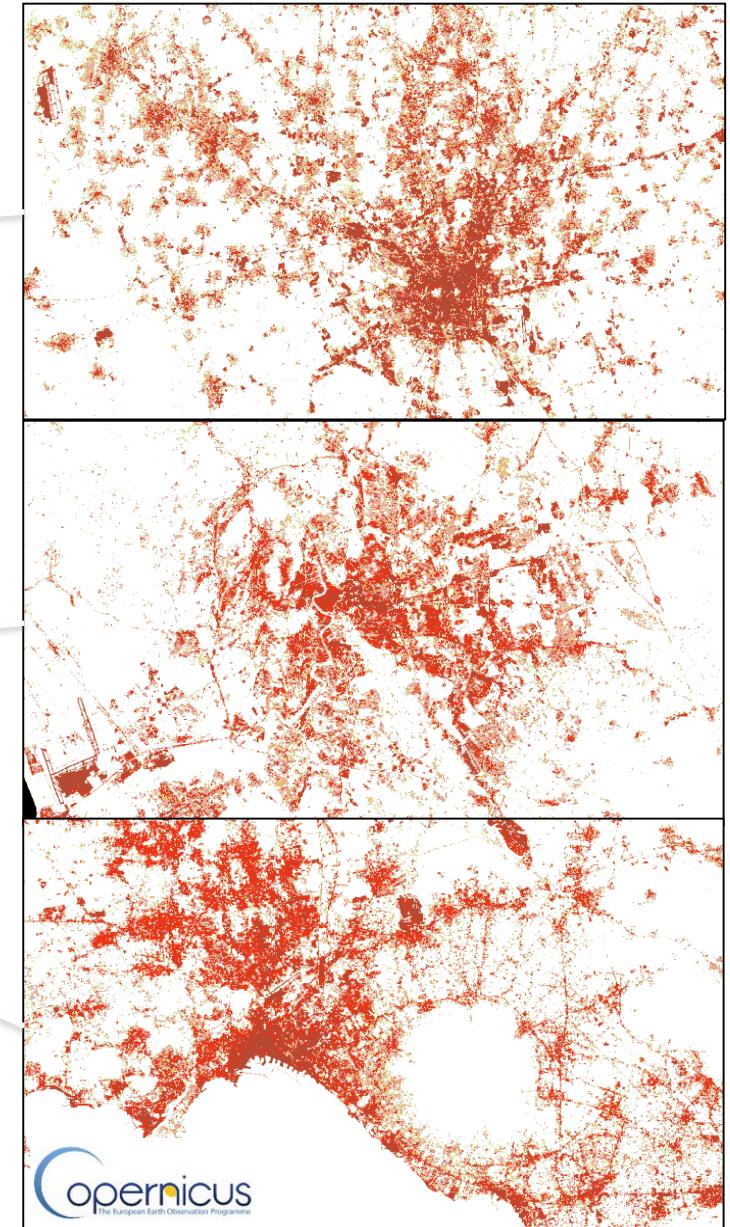
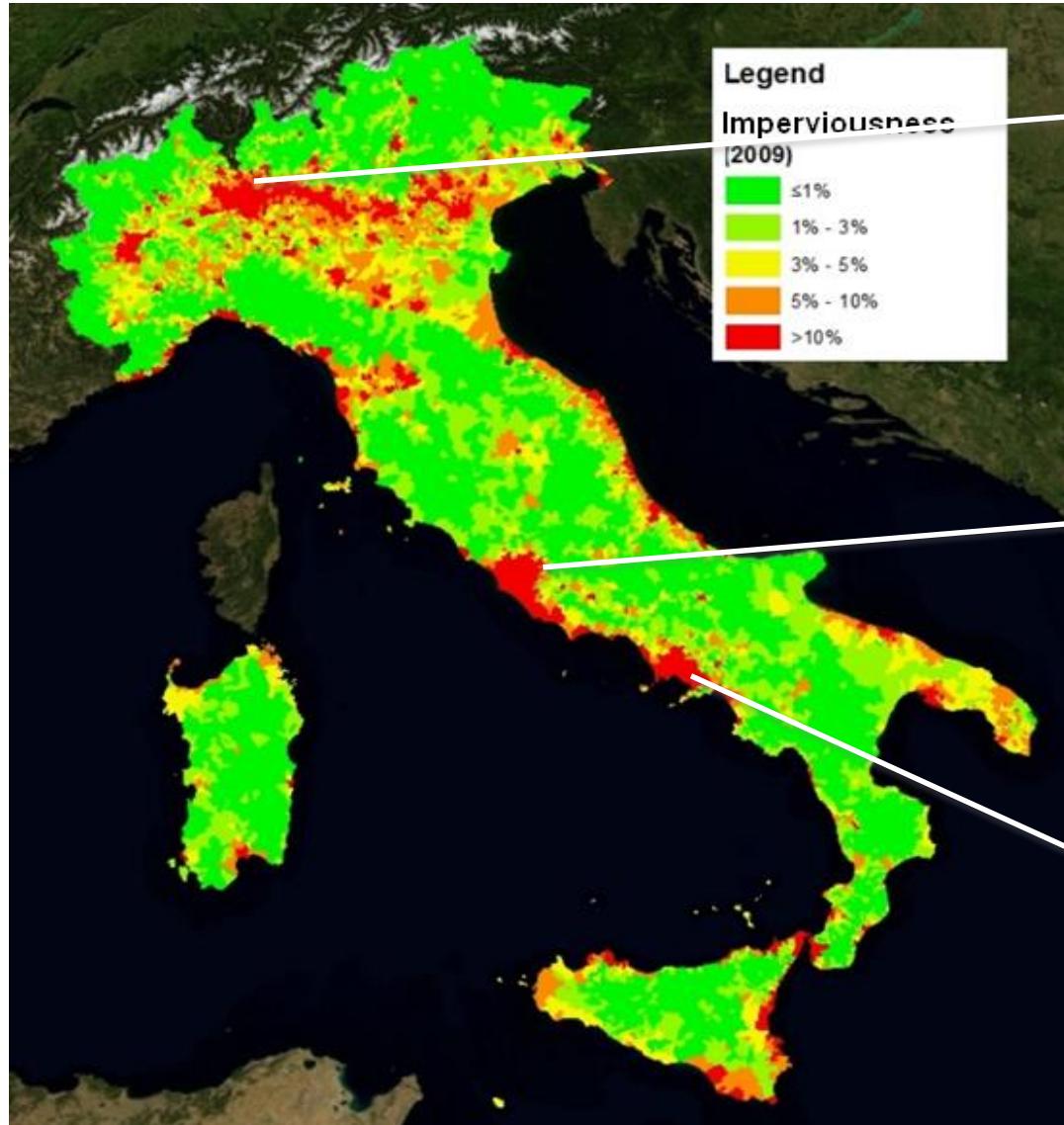


Da prodotto COPERNICUS a prodotto a valore aggiunto per il Monitoraggio del territorio: l'uso esperto del dato



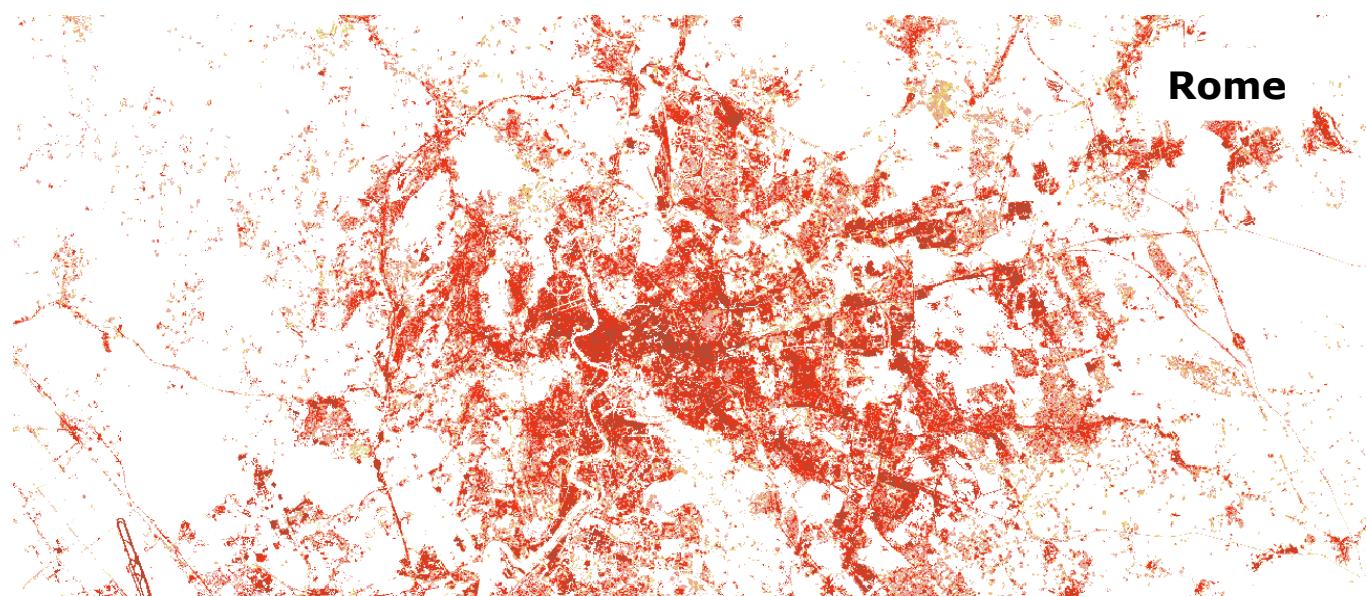
HRL - Imperviousness (impermeabilizzazione del suolo)

Anni 2006, 2009, 2012

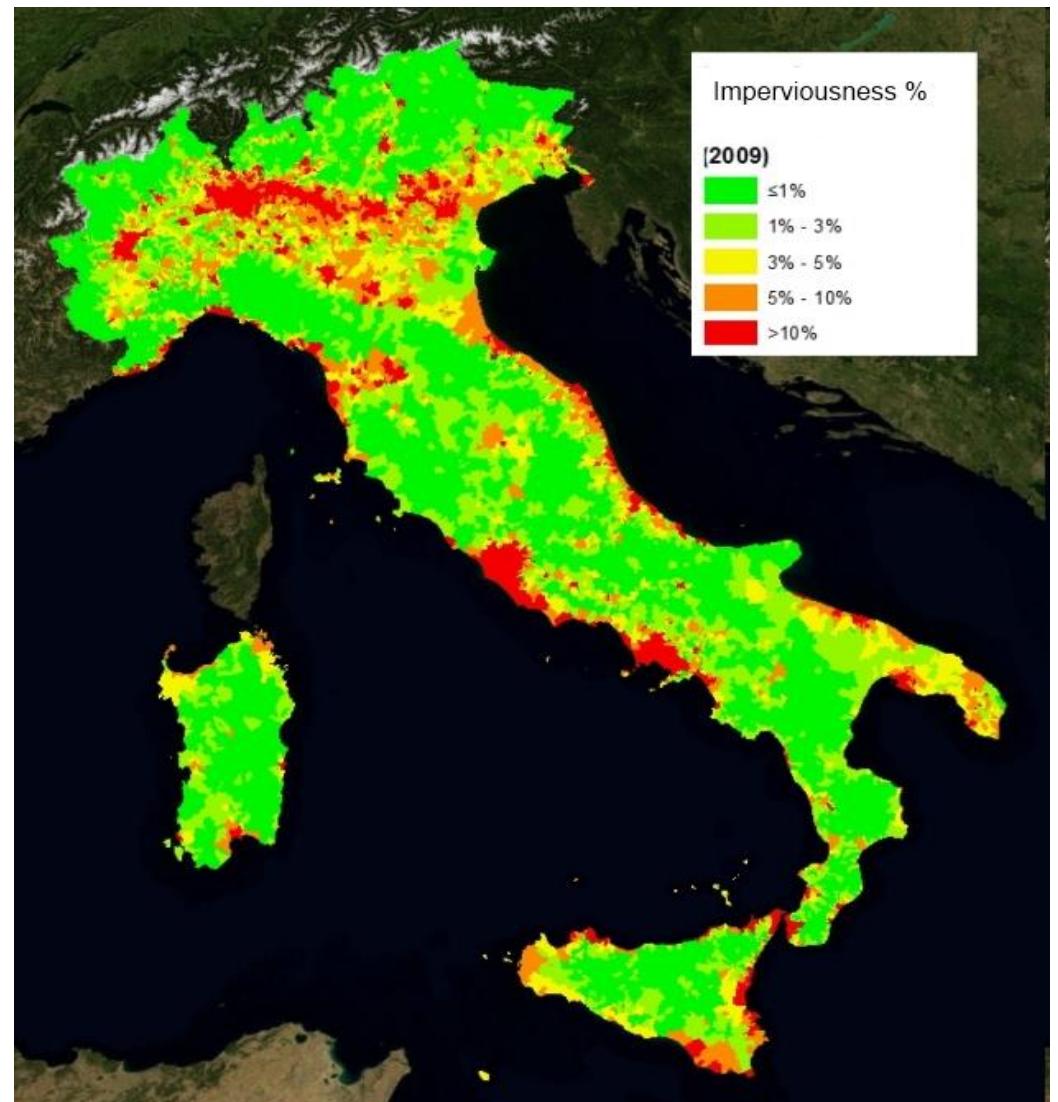
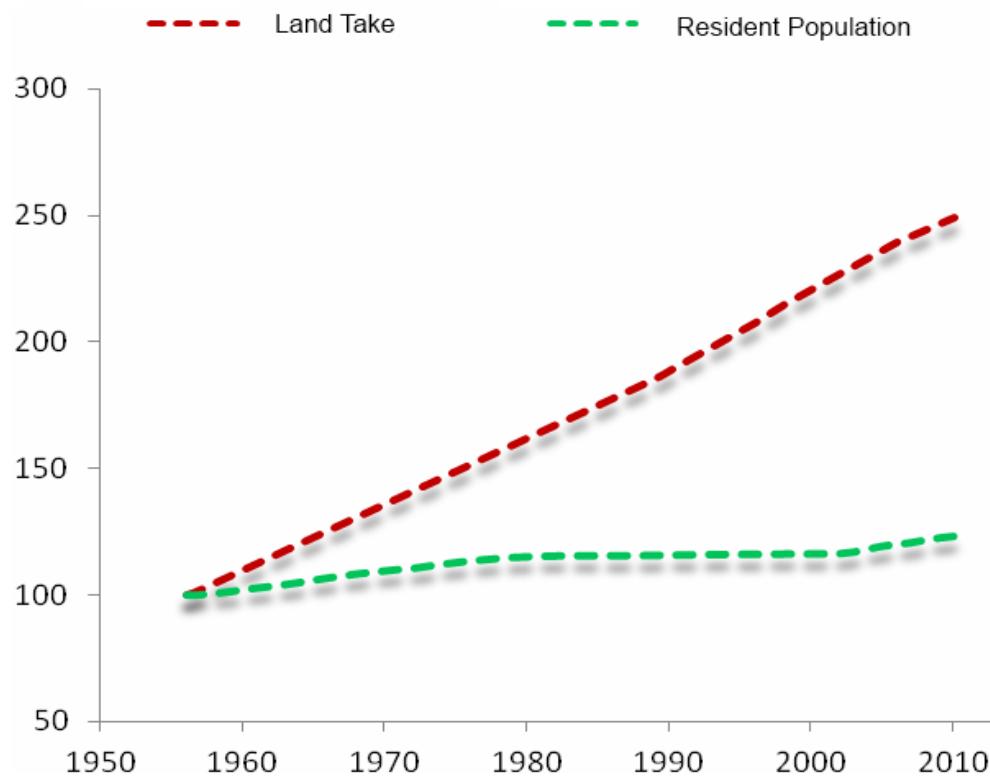


Indicatori di Land Cover

- **Development of indicators for the assessment of urban landscape at the Municipal level**
- **Landscape metrics calculated using the Degree of Imperviousness**

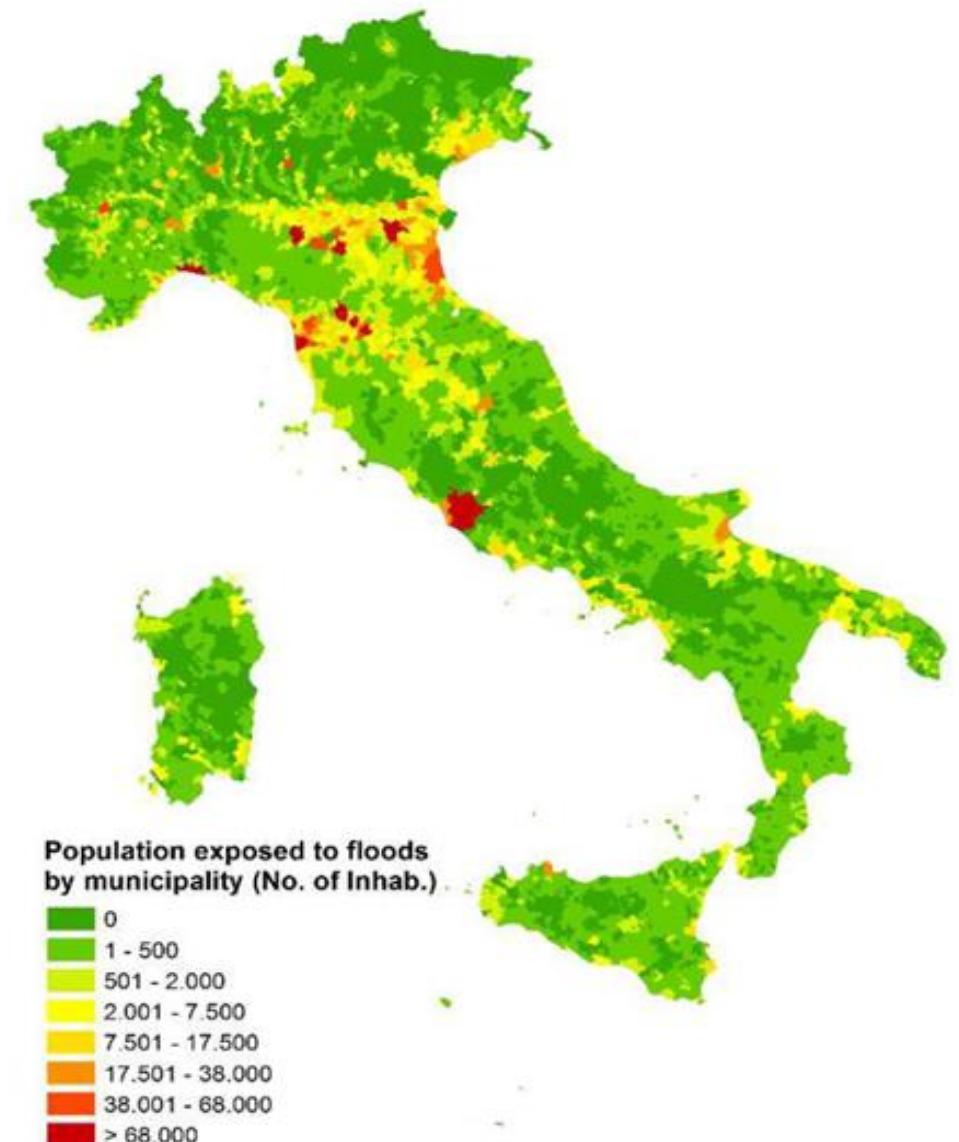


Processi di urbanizzazione e impermeabilizzazione del suolo e consumo del suolo fertile



Estimation of population exposed to landslide and flood risk

- **Integration of the Degree of Imperviousness, the Italian Landslide Inventory, the flood hazard zones, and the Italian Population Census for the estimation of population exposed to landslide and flood risk**



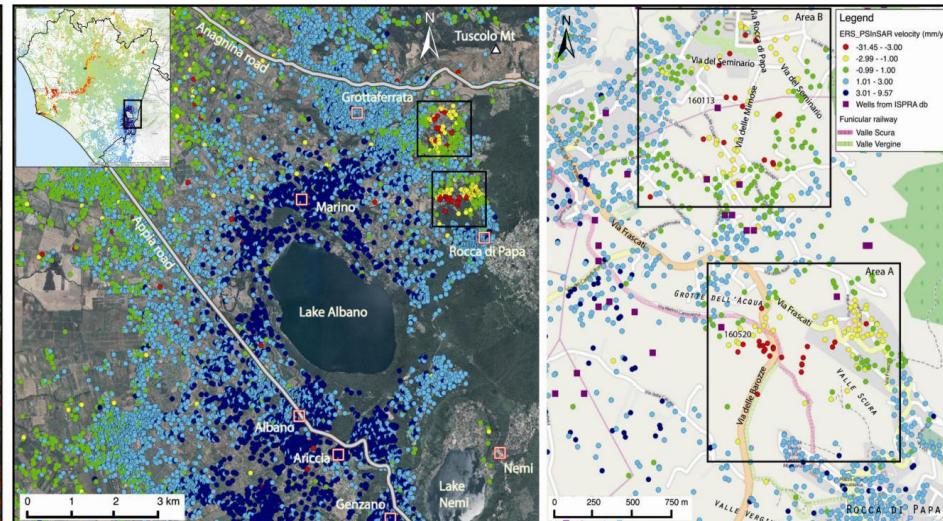
Esempi di aree con geohazard



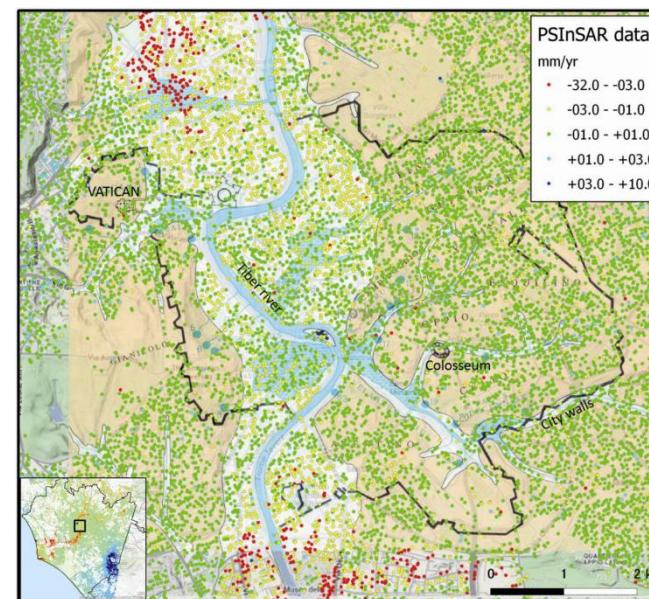
ROMA



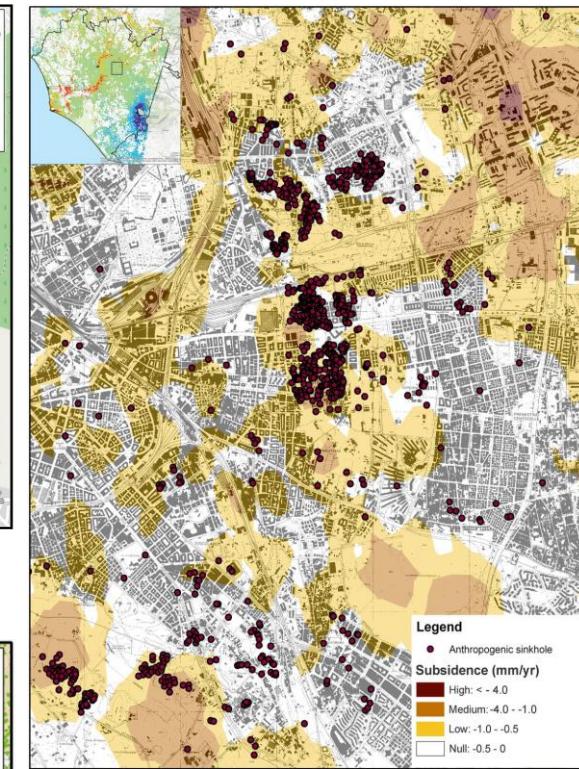
Aeroporto di Fiumicino: subsidenza su terreni compressibili



Colli Albani: sollevamento generale con aree in subsidenza



Alluvioni recenti del Tevere: subsidenza su terreni compressibili



Prenestino-Labicano: aree in subsidenza vs. cavità sotterranee

Stima del Carico dei Nitrati

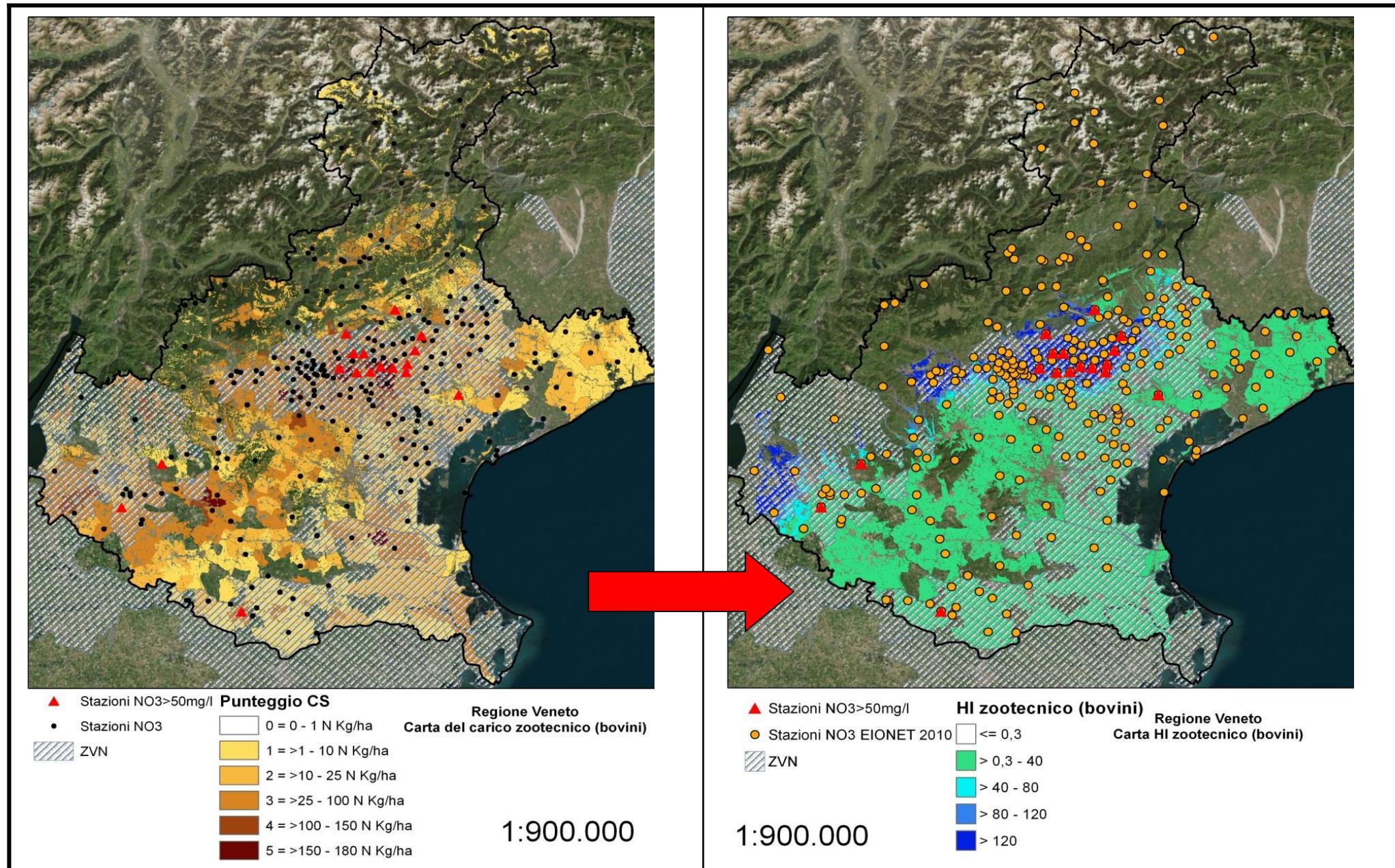
La metodologia 2 suddivide il carico di azoto per le differenti coperture del suolo afferenti alla banca dati del Corine Land Cover 2006, che rappresenta l'unica cartografia completa del territorio omogenea a livello nazionale.

Caratteristiche principali:

- **scala 1: 100.000**
- **unità minima cartografabile (MMU)**
 - uso 25 ha
 - cambiamenti 5 ha
- **ampiezza minima elementi lineari 100 m**
- **accuratezza 100 m**
- **affidabilità tematica > 85%**
- **sistema di nomenclatura 'standard' con una legenda di 44 classi organizzata su tre livelli gerarchici**

Criticità dovuta alla MMU: rischio di sottostimare le classi che sono maggiormente frammentate, come, per le aree urbanizzate, le case sparse

Stima del Carico dei Nitrati

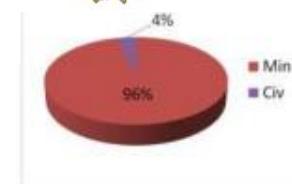
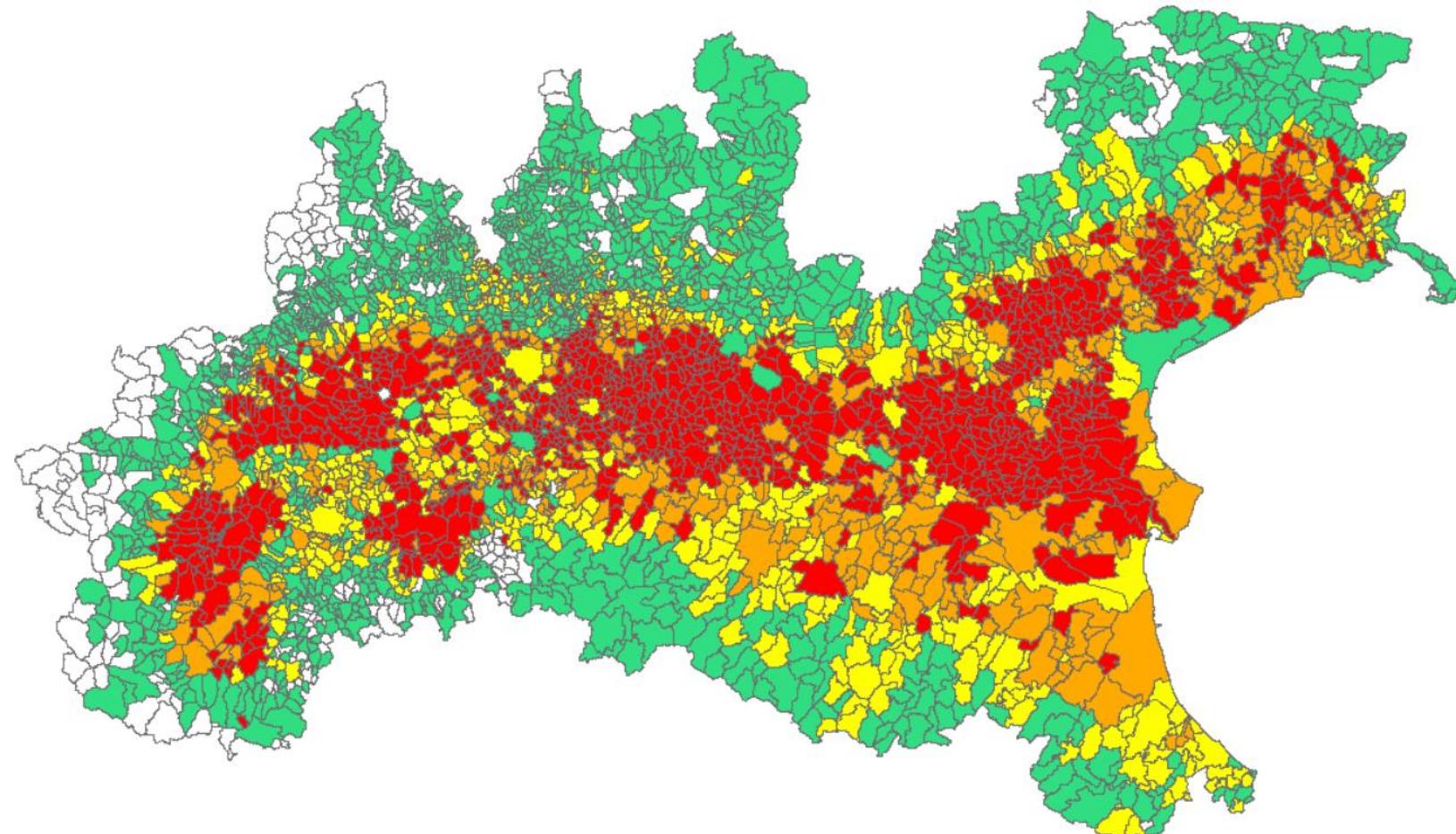


Stima del Carico dei Nitrati

METODOLOGIA 2

METODOLOGIA 2

HI MEDIANTE ELABORAZIONE DI CARICHI
DI AZOTO SULLE DIFFERENTI COPERTURE
DEL SUOLO (CLC 2006) E NORMALIZZATO
SU SUPERFICIE COMUNALE

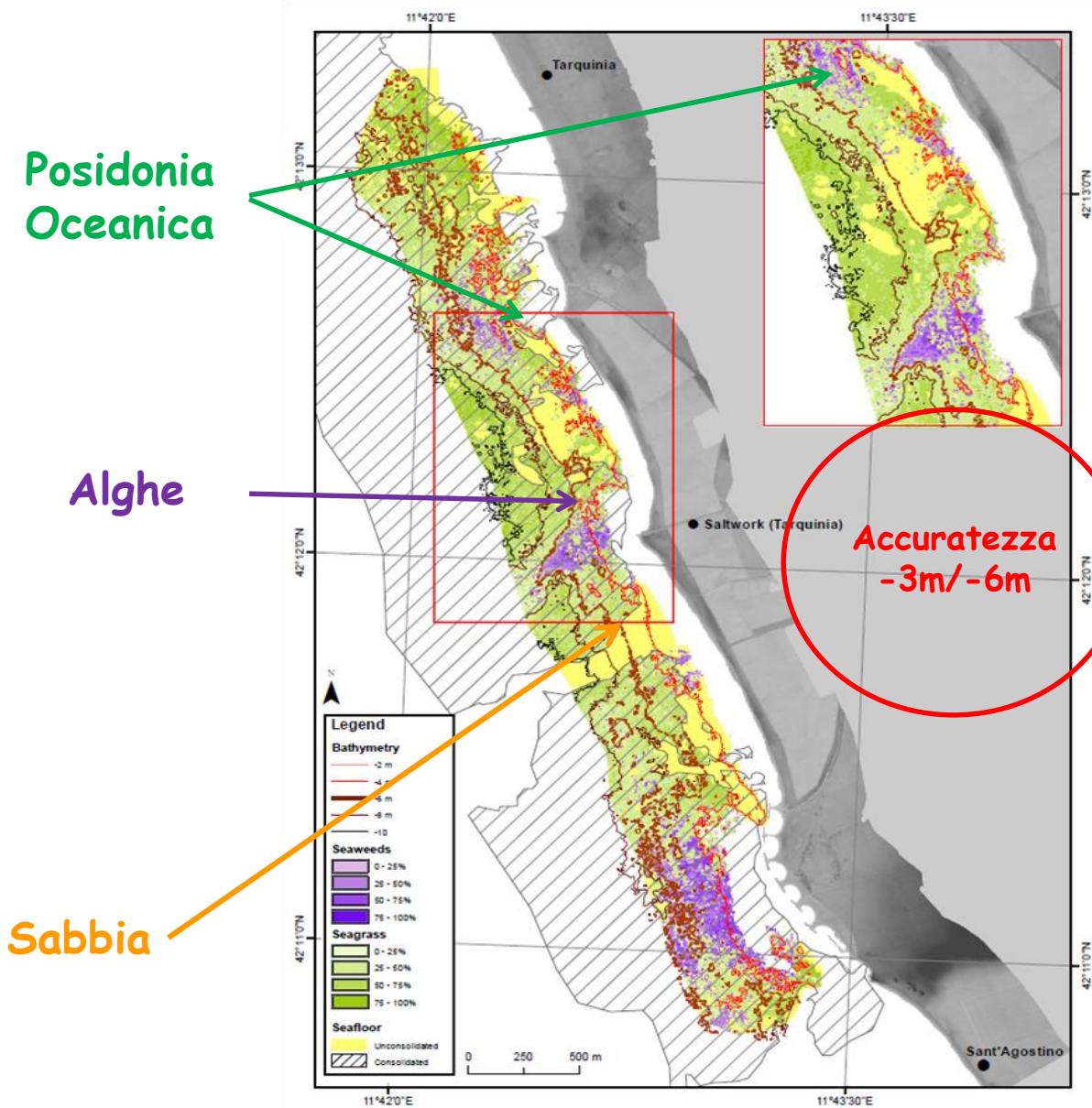


CLASSI DI INDICE HI

- MINIMO
- BASSO
- MEDIO
- ALTO
- ELEVATO

SCALA 1:500.000

Aree costiere sotto il Land domain (EU ENVIRONMENTAL DIRECTIVES and COPERNICUS TARGETS)

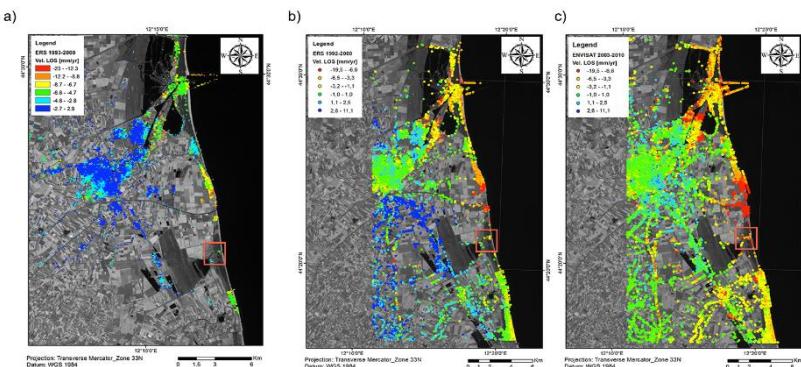


ICZM, maritime spatial planning e MSFD diventano il punto di contatto di un sistema unico ricollegabile attraverso lo sviluppo di strategie innovative di monitoraggio scientifico per l'ambiente acquatico e quello terrestre attraverso le aree di transizione.

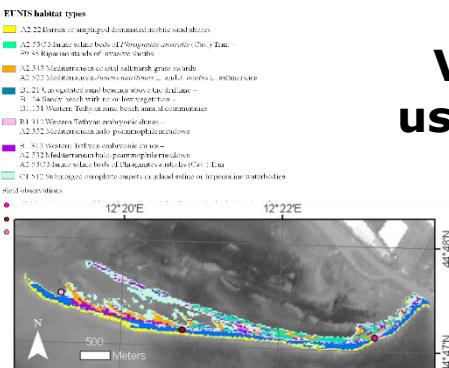
La possibilità di ISPRA di accesso a dati in-Situ ad alta risoluzione sia spaziale che temporale permette una migliore definizione dei prodotti quali le mappe della copertura del fondo in ambiti di acqua bassa. Tramite l'uso di dati Iperspettrali, Lidar e di radiometria di campo un approccio integrato ha sperimentato le potenzialità per la quantificazione ed il monitoraggio delle caratteristiche fisiche e ambientali delle aree marino costiere a carattere sedimentario per la pianificazione e gestione dei bilanci sedimentari

Monitoraggio di processi costieri attraverso l'uso del dato COPERNICUS

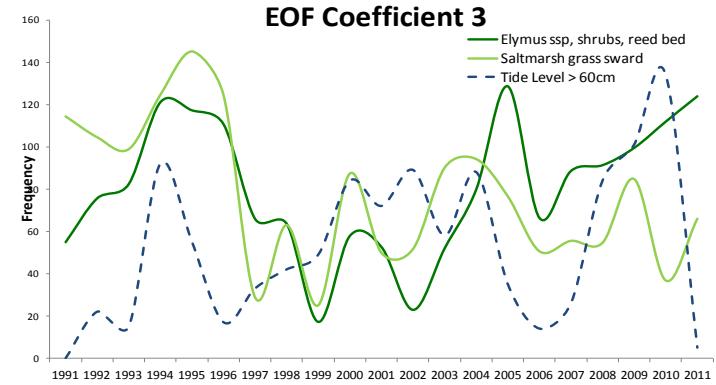
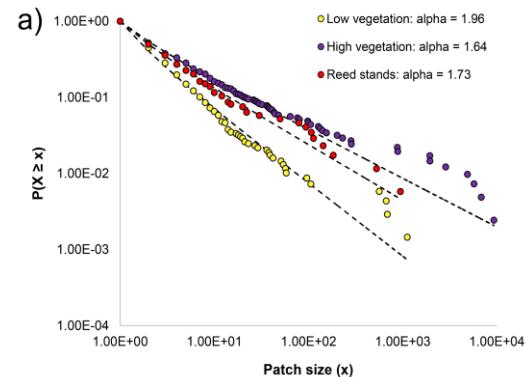
Misure di
subsidenza in
relazione a
estrazione di
acqua e gas



Variazione di Land
use in relazione alla
subsidenza



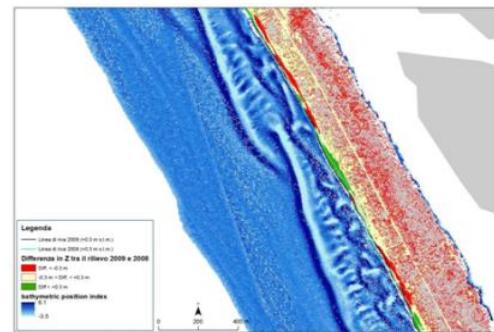
Caratterizzazione
di
pattern spaziali



Biophysical and
Geophysical
parameters
monitoring



Trend
Temporali
di land use



ISPRA
Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale



Ruolo chiave quindi dell' IN SITU COORDINATION: incentivare gli investimenti per la standardizzazione e la pubblicazione di dati insitu che possono costituire il database delle referenze sia per il groundtruthing che per la validazione di prodotti e dati di EO e Copernicus.



Reporting e diffusione dei dati



<http://www.geoviewer.isprambiente.it/>

The figure displays three environmental reports from ISPRA:

- ANNUARIO DEI DATI AMBIENTALI 2012**: A collage of various environmental images (forests, animals, industrial sites) arranged in a grid pattern.
- ANNUARIO IN CIFRE**: A section of the report featuring a green vertical bar on the right and a small inset image of a person working at a desk.
- Qualità dell'ambiente urbano IX Rapporto Edizione 2013**: A collage of images related to urban environment quality, including traffic, people outdoors, and water samples.



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale



Presidenza del Consiglio dei Ministri



.... Grazie dell'attenzione !!! ...

Roma, 27 giugno 2014